



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Associazione Culturale Scena Verticale  
Via Giuseppe Pace 50  
87012 Castrovillari (Cosenza)

15 SET 2017

Roma,

Prot. n. 9006 / S.22.19.16 / 181.14

Raccomandata trasmessa a mezzo

Posta Elettronica Certificata scenaverticale@pec.it

OGGETTO: Domanda di contributo triennio 2015-2017 – Programma anno 2017 ambito Imprese di produzione teatrale - teatro di innovazione sperimentazione, infanzia, gioventù Art. 14 comma 3 D.M. 1° luglio 2014 e successive modificazioni.

Con riferimento alla domanda in oggetto, si comunica che ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 del D.M. 1° luglio 2014 e successive modificazioni, acquisito il parere della Commissione consultiva competente, il Direttore Generale Spettacolo, con decreto del 6 settembre 2017 Rep. n. 1401, ha deliberato a favore di codesto organismo l'assegnazione di un contributo di € 114.881,00 (centoquattordicimilaottocottantuno/00) per l'annualità 2017, Ambito Teatro, Imprese di produzione teatrale - teatro di innovazione sperimentazione, infanzia, gioventù Art. 14 comma 3.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del citato D.M., il contributo è suscettibile di riduzione qualora leggi successive all'emanazione del decreto di ripartizione del FUS stabiliscano una consistenza del Fondo inferiore a quella già definita.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, dovrà essere trasmessa entro il termine del 31 gennaio 2018 la documentazione completa di cui all'art. 6, comma 3, lettere b) e c) del D.M. in questione e, entro il successivo termine del 31 marzo 2018, la documentazione di cui al citato comma 3, lettera a) del medesimo articolo.

Nel caso in cui codesto organismo sia tenuto alla redazione del bilancio civilistico, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, tale documentazione dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine del 30 aprile 2018, come stabilito dall'art. 1 del D.M. 3 gennaio 2017.

L'autodichiarazione attestante l'avvenuto pagamento dei costi di progetto ammissibili di cui all'art. 6, comma 8 bis, come introdotto dal D.M. 5 febbraio 2016, nella misura non inferiore alla somma assegnata come contributo FUS nell'esercizio di riferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.M. 30 settembre 2016, dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2018.

La liquidazione del contributo assegnato è tuttavia subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, nonché all'ottemperanza degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9, commi 2 e 3 del D.L. 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n.112.

In caso di mancato invio della documentazione di cui al citato articolo 6, comma 3, entro i termini suddetti, ovvero nel caso in cui la stessa contenga elementi non veritieri o sia incompleta, è disposta la decadenza dal contributo, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.M. 1° luglio 2014, con conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate dall'Amministrazione.

Si richiama quanto disposto dall'art. 5, comma 10, del citato D.M. 1° luglio 2014.



# Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Ai sensi del successivo articolo 6, commi 5 e 6, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto quando la qualità indicizzata registra a consuntivo un decremento superiore al 25% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione e quando la dimensione quantitativa registra, a consuntivo, un decremento in misura superiore al 15% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione, fermo restando i minimi di attività previsti per il settore in questione.

Nel caso in cui il decremento della media aritmetica, data dai valori degli indicatori della dimensione quantitativa sia superiore al 50%, il contributo già concesso verrà revocato.

E' disposta, altresì, la revoca del contributo annuale assegnato nei casi previsti dall'art. 8, comma 2, lett. a) e per i casi previsti dall'art. 7, commi 2 e 3 del D.M. 1° luglio 2014.

S'informa, infine, che in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la Direzione Generale Spettacolo, ai sensi degli artt. 26 e 27, è tenuta a pubblicare sul proprio sito, tra gli altri dati, l'identificativo fiscale del soggetto beneficiario, l'importo del contributo ed il programma artistico relativo all'anno corrente.

SERVIZIO I  
IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Donatella Ferrante

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241/1990, si rendono noti termini e autorità per l'eventuale impugnativa del decreto del Direttore Generale dello Spettacolo del 6 settembre 2017:

- in via amministrativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento;
- in via giurisdizionale, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento.